Finanza
Acquisizioni

IL BUSINESS

Una rete di distributori che copre 85 Paesi

Siare Engineering ha una vasta presenza a livello internazionale e, grazie a una rete capillare di distributori, copre 85 Paesi del mondo. Nell'operazione è stata assistita da Credit Agricole Italia in qualità di Advisor M&A e, per gli aspetti legali e fiscali, da Russo De Rosa Associati. Silver Economy Fund è stato invece assistito per la due diligence finanziaria da Pwc e per la business due diligence da Lsc – Lifescience Consultants. Gli aspetti legali sono stati seguiti da King & Wood Mallesons, mentre quelli fiscali da Legance.

Silver Economy Fund ha rilevato la maggioranza dell'azienda specializzata in apparecchiature per anestesia e rianimazione

di **Andrea Telara**

Siare Engineering entra nell'orbita di Quadrivio Group

UNA NUOVA OPERAZIONE è stata messa in cantiere dal Silver Economy Fund, il fondo di private equity di Quadrivio Group che investe in aziende che offrono beni e servizi dedicati al mondo della Silver Age e della Longevity (cioè alla popolazione più anziana e longeva). Il fondo ha infatti siglato un accordo per l'acquisizione della maggioranza di Siare Engineering, realtà specializzata nella progettazione e produzione di apparecchiature elettromedicali per anestesia e rianimazione, oltre che di accessori per l'assistenza e il controllo della ventilazione polmonare. Le origini di Siare risalgono al 1974 a Crespellano-Valsamoggia, in provincia di Bologna. La società rappresenta oggi uno tra i principali operatori italiani nel settore dei medical devices (dispositivi medici) per terapia intensiva. Le apparecchiature vengono utilizzate all'interno delle sale operatorie, negli stessi reparti di terapia intensiva e nelle camere iperbariche, oltre che nell'assistenza domiciliare avanzata e nei servizi di pronto soccorso (ambulanze ed elisoccorso).

La società ha una vasta presenza a livello internazionale e, grazie a una rete capillare di distributori, copre ben 85 paesi. Si avvale inoltre di un team di ricerca e sviluppo interno, dedicato alla progettazione e dei prodotti e di software. Oggi, ben l'80% dei ricavi è realizzato all'estero. L'investimento di Silver Economy Fund, secondo quanto comunicato da Quadrivio Group, intende contribuire al consolidamento dell'intero settore, in Italia e all'estero. La strategia di sviluppo prevede il rafforzamento della squadra manageriale, la crescita e il consolidamento dell'azienda, perseguibili tramite acquisizioni a livello internazionale e il potenziamento dei canali distributivi.

Il fondatore Giuseppe Preziosa (**nella foto a destra**), massimo esperto nei settori in anestesia, rianimazione e terapia intensiva, rimarrà all'interno di Siare con il ruolo di presidente e farà nuovi investimenti nell'azienda; l'attuale general manager Paolo Suzzani sarà invece designato amministratore delegato. Entrambi si impegneranno a supportare il piano di sviluppo concordato con il fondo: «Riteniamo che un'azienda come Siare identifichi al meglio la mission di Silver Economy Fund», ha detto Galeazzo Scarampi (**nella foto a sinistra**), managing partner del fondo, evidenziando che, tra i suoi focus c'è anche l'assistenza avanzata. «Grazie alle competenze del nostro team e al know how software e hardware di Siare», ha aggiunto Scarampi, «potremo rapidamente accrescere la scala del business a livello organico e investire nell'organizzazione commerciale, anche attraverso l'acquisizione di aziende complementari».

Soddisfatto dell'operazione anche Giuseppe Preziosa, presidente di Siare Engineering, che ha dichiarato: «Sono entusiasta di aver raggiunto questo importante risultato, che rappresenta un passo fondamentale nel percorso di crescita di Siare; sono inoltre molto orgoglioso di iniziare questa partnership con un investitore di primario standing come Quadrivio Group, che ha dimostrato di aver compreso appieno il nostro modello di business, la nostra tecnologia proprietaria e soprattutto il nostro potenziale di crescita».

FONDO DI PRIVATE EQUITY

Silver Economy Fund investe in aziende che offrono beni e servizi dedicati al mondo della Silver Age e della Longevity (cioè alla popolazione più anziana)

LA STRATEGIA DI SVILUPPO

Prevede il rafforzamento della squadra manageriale, nuove acquisizioni a livello internazionale e il potenziamento dei canali distributivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segmento di popolazione over 65 è sempre più numeroso e appetibile per il mercato

La Silver Economy vale 500 miliardi

SONO quasi un italiano su quattro e nel 2050, cioè fra poco più di 25 anni, saranno più di un italiano su tre. Stiamo parlando dell'esercito degli over 65enni, i nostri connazionali che hanno raggiunto la terza età e che, secondo le proiezioni dell'Istat, stanno diventando un segmento di popolazione via via più numeroso, grazie ai progressi della medicina e all'allungamento della vita media. Essendo una classe anagrafica in crescita, gli over 65 sono un segmento di popolazione sempre più appetibile anche per le aziende, ben consapevoli che esisterà in futuro un mercato sempre più ricco per certi tipi di prodotti e servizi destinati specificamente a chi ha i capelli bianchi. Per questo è stata coniata l'espressione Silver Economy, a indicare un insieme di attività economiche che ruotano attorno ai consumatori meno giovani.

Proprio la Silver Economy è stata più volte oggetto di studio della società di ricerca Itinerari Previdenziali che ha calcolato in oltre 290mila euro il valore medio del patrimonio posseduto in Italia da ciascun ultra 65enne (conteggiando sia i capitali finanziari che gli immobili). In un Paese come il nostro, in cui i salari sono rimasti fermi al palo, il reddito medio dei capifamiglia over 65 cresce quasi ininterrottamente da venti anni a questa parte: era attorno ai 18mila euro nel 2004, è salito sopra i 24mila nel 2014 e oltre i 28mila euro nel 2018. I nostri connazionali con i capelli bianchi, insomma, sono più benestanti che in passato e sono dunque un serbatoio di consumi e anche di investimenti, che possono trainare la crescita economica. Nella fascia anagrafica sopra i 65 anni, quasi l'80% è proprietario di un immobile destinato ad abitazione principale, mentre il 27% circa ha anche una seconda casa.

Mettendo assieme tutti i business che ruotano attorno alla terza età, Itinerari previdenziali ha calcolato che la Silver Economy vale nel complesso tra circa 320 e 500 miliardi di euro, che corrispondono a una quota del Pil italiano (ai valori del 2020) compreso tra il 20 e il 30%. Se per assurdo la Silver Economy fosse uno stato sovrano, a livello mondiale si posizionerebbe per dimensioni alle spalle degli Stati Uniti e della Cina, con un tasso di crescita annuo stimato del 5%.

Andrea Telara

RICERCA DI ITINERARI PREVIDENZIALI

Il valore medio del patrimonio posseduto da ciascun ultra 65enne italiano (conteggiando sia i capitali finanziari che gli immobili) è di oltre 290mila euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA